

Detrazioni bonus edilizi: ecco quanto si risparmia nel 2025

La legge di Bilancio 2025 (L. 207/2024 in G.U. del 31/12/2024 n. 305), ha apportato significative modifiche alla disciplina dei cd. “*bonus edilizi*”, con la riduzione progressiva dell’aliquota di detrazione per la maggior parte delle detrazioni, lasciando inalterato il solo bonus mobili, nonché di interventi la cui agevolazione già era previsto scadere nel 2025: bonus barriere 75% ed alcuni casi di super bonus.

Ecco di seguito un riepilogo delle detrazioni per gli interventi edilizi previste per il 2025, ovvero delle principali agevolazioni edilizie per il 2025:

Eliminazione barriere architettoniche (75%)

Confermata fino al 31 dicembre 2025.

Ammessa solo per scale, rampe, ascensori, servoscala e piattaforme elevatrici.

Non più ammessi cambio finestre e rifacimento bagni.

Detrazione in 5 rate annuali.

Superbonus (65%)

Valido solo per interventi già avviati entro il 15 ottobre 2024.

Si applica a condomini, ONLUS, OdV, APS, edifici interamente posseduti.

Eccezione al 110% per comuni terremotati e RSA gestite da enti non profit.

Obbligo di migliorare di almeno 2 classi energetiche.

Detrazione in 4 rate annuali.

Ecobonus (50%)

Per interventi di riqualificazione energetica e riduzione del rischio sismico.

Soglie di spesa massime differenziate per tipologia di intervento.

Esclusi impianti a gas.

Detrazione in 10 rate annuali.

Recupero del patrimonio edilizio (50% o 36%)

Confermato tetto di spesa di 96.000€.

Detrazione al 50% per la **prima casa**, al 36% per **altre unità abitative**.

Detrazione in 10 rate annuali.

Bonus mobili ed elettrodomestici (50%)

Tetto di spesa ridotto a 5.000€.

Valido solo se associato a una ristrutturazione edilizia.

Detrazione in 10 rate annuali.

Tabella riepilogativa delle agevolazioni che risultano in vigore nel 2025

Tipo di intervento	Agevolazione	Soggetti beneficiari	Sostenimento della spesa
Eliminazione barriere architettoniche	Detrazione Irpef/Ires del 75% in 5 rate annuali di pari importo con soglia massima di spesa differenziata a seconda della tipologia di immobile oggetto di intervento	L'agevolazione può essere usufruita da qualsiasi tipologia di contribuente mediante la realizzazione di interventi direttamente finalizzati all'eliminazione di barriere architettoniche in edifici già esistenti. Dal 2024 vi sono regole più stringenti sulla tipologia dell'intervento e sullo sconto in fattura	Pagamento con bonifico bancario/postale "parlante" o bonifico ordinario con la dichiarazione sostitutiva rilasciata dal fornitore.
Super bonus	Detrazione Irpef del 65% nel 2025 in 4 rate annuali di pari importo con soglie massime differenziate a seconda dell'intervento eseguito	L'agevolazione può essere usufruita da contribuenti Irpef per interventi realizzati su tutti gli immobili di tipo residenziale, al verificarsi di specifiche condizioni	Pagamento con bonifico bancario/postale "parlante" o bonifico ordinario con la dichiarazione sostitutiva rilasciata dal fornitore.
Riqualificazione energetica - Ecobonus	Detrazione Irpef/Ires del 50% in 10 rate annuali di pari importo con soglie massime differenziate a seconda dell'intervento eseguito	L'agevolazione può essere usufruita da qualsiasi tipologia di contribuente. E' necessario trasmettere all'Enea entro 90 giorni dalla fine dei lavori la documentazione obbligatoria	Per i privati pagamenti con bonifico bancario/postale "parlante" o bonifico ordinario con la dichiarazione sostitutiva rilasciata dal fornitore. Per le imprese modalità di pagamento libera.
	Detrazione Irpef del 50% o 36% in 10 rate annuali	L'agevolazione può essere usufruita da contribuenti	Pagamenti con bonifico bancario/postale

Recupero del patrimonio edilizio	di pari importo con soglia massima di spesa di 96.000 euro	Irpef per interventi realizzati su tutti gli immobili di tipo residenziale	“parlante” o bonifico ordinario con la dichiarazione sostitutiva rilasciata dal fornitore.
Bonus mobili ed elettrodomestici	Detrazione Irpef del 50% in 10 rate annuali di pari importo con soglia massima di spesa di euro 5.000	L’agevolazione può essere usufruita da contribuenti Irpef che realizzano di un intervento di recupero edilizio iniziato in data successiva al 1° gennaio 2024	Pagamento con bonifico, carta di debito o carta di credito.

[\(TORNA ALL'INDICE\)](#)